

**DETERMINA DEL DIRETTORE GENERALE
ASUR
N. DEL**

Oggetto: Atto di citazione in appello avanti il Tribunale di Ascoli Piceno notificato da D. M. il 18/08/2015 per l'udienza del 10/12/2015 – Costituzione in giudizio e nomina legale interno Avv. Patrizia Viozzi.

**IL DIRETTORE GENERALE
ASUR**

- . . . -

VISTO il documento istruttorio, riportato in calce alla presente determina, dal quale si rileva la necessità di provvedere a quanto in oggetto specificato;

RITENUTO, per i motivi riportati nel predetto documento istruttorio e che vengono condivisi, di adottare il presente atto;

ACQUISITI i pareri favorevoli del Direttore Sanitario e del Direttore Amministrativo, ciascuno per quanto di rispettiva competenza;

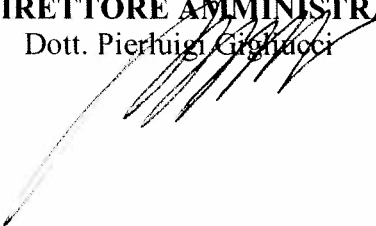
- D E T E R M I N A -

- 1 di costituirsi nel giudizio di appello avverso la sentenza del Giudice di Pace di Ascoli Piceno n. 75/15, depositata in Cancelleria il 03/02/2015, resa nel giudizio R.G. 2610/13, promosso dal Signor D. M. (si riportano le sole iniziali del nome e cognome mentre i dati anagrafici per esteso sono indicati nell'allegato al presente atto, che non viene pubblicato, nel rispetto delle norme e per gli effetti del D. Lgs n. 196/'03 e s.m.i. sulla tutela dei dati personali) innanzi il Tribunale Ascoli Piceno con atto di citazione notificato in data 18/08/2015, udienza di prima comparizione del 10/12/2015, ore di rito;
- 2 di conferire espresso mandato all'Avv. Patrizia Viozzi, Direttore U.O.C. Ufficio Legale presso l'ASUR Marche Area Vasta n. 5, per la rappresentanza e la difesa dell'ASUR, rilasciando alla stessa procura speciale, con ogni più ampia facoltà di legge, ivi comprese quelle di chiamare in causa terzi, proporre domanda riconvenzionale, farsi sostituire e comparire in vece del Direttore Generale alla udienza ex art. 185 c.p.c., conferendole all'uopo poteri di conciliare e transigere la controversia, eleggendo domicilio in San Benedetto del Tronto, Via Manara n. 3/7, presso l'Ufficio Legale dell'Area Vasta 5, sede di San Benedetto del Tronto;
- 3 di dare atto che il presente provvedimento non comporta impegno di spesa in quanto l'Ente si avvale, per la difesa, di prestazioni professionali garantite da personale dipendente dell'ASUR;
- 4 di dichiarare il presente atto immediatamente esecutivo a norma dell'art. 28, comma 6, della L. R. n. 26/'96 come novellato dall'art. 1 della L. R. 11/11/2013, n. 36;

- 5 di dare atto che la presente determina non è sottoposta a controllo ai sensi dell'art. 4 della Legge 412/'91 e dell'art. 28 della L. R. 26/'96 e s.m.i.;
- 6 di trasmettere il presente atto al Collegio Sindacale a norma dell'art. 17 della L. R. 26/'96 e s.m.i.

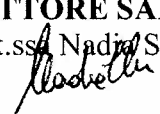
IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO

Dott. Pierluigi Gignacci




IL DIRETTORE SANITARIO

Dott.ssa Nadja Storti



IL DIRETTORE GENERALE

Dott. Alessandro Marini



La presente determina consta di n. 06 pagine di cui n. 01 di allegati all'originale cartaceo

- DOCUMENTO ISTRUTTORIO -

U.O.C. Ufficio Legale

Normativa di riferimento:

- Legge n. 13/2003 della Regione Marche e s.m.i.
- Legge n. 241/1990 e s.m.i.
- Codice procedura civile

Premesso che:

- con atto di citazione notificato il 05/09/2013 all'ASUR Area Vasta 5 il Signor D. M. (si riportano le sole iniziali del nome e cognome mentre i dati anagrafici per esteso sono indicati nell'allegato al presente atto, che non viene pubblicato, nel rispetto delle norme e per gli effetti del D. Lgs. n. 196/03 sulla tutela dei dati personali) ha chiesto al Giudice di Pace di Ascoli Piceno: *“respinta ogni contraria richiesta, premesse le opportune declaratorie di ragione e di legge, accertare la negligenza da parte dei Sanitari dell'O. C. di Ascoli Piceno e comunque la violazione degli obblighi contrattualmente assunti verso il convenuto, nell'aver omesso la rimozione dei mezzi di sintesi nell'intervento chirurgico del 27.4.2012, intervento all'uopo deputato, così costringendo l'attore a subire altro intervento chirurgico in anestesia al fine di rimuovere i mezzi di sintesi rimasti in loco (cfr. all. 4) – e, tra l'altro forieri di dolori, così generando evidenti e consostenti danni alla salute dell'attore – condannare il convenuto al risarcimento dei danni morali così subiti e quantificati nella misura di euro 3.800,00 oltre al danno biologico da inabilità temporanea euro 460,00 oltre ancora al rimborso delle spese mediche ammontanti ad euro 321,81; interessi e la rivalutazione monetaria dalla domanda al saldo, cumulo di domande da contenersi nel limite di euro 5.000,00. Il tutto con vittoria di spese e compensi di causa”;*
- con determina del Direttore Generale n. 773 del 16/10/2013 l'ASUR si costituiva a mezzo del legale interno dell'Ente Avv. Patrizia Viozzi nel giudizio RG 2610/13 incardinato avanti il Giudice di Pace di Ascoli Piceno;
- espletata l'istruttoria di rito, la vertenza è stata definita con la sentenza provvisoriamente esecutiva n. 75/15, depositata in Cancelleria il 03/02/2015, con la quale il Giudice di Pace di Ascoli Piceno ha rigettato *“la domanda proposta dal sig. D. M. nei confronti della convenuta Azienda Sanitaria Unica Regionale delle Marche in persona del legale rappresentante p. .t. poiché infondata in fatto e in diritto per le ragioni tutte espresse in motivazione”*. Le spese del giudizio sono state interamente compensate;
- in data 18/08/2015 il Signor D. M. notificava all'ASUR, presso il procuratore costituito Avv. Patrizia Viozzi, l'atto di citazione in appello per l'udienza del 10/12/2015 avanti il Tribunale di Ascoli Piceno avverso la citata sentenza n. 75/15 del Giudice di Pace di Ascoli Piceno resa nel giudizio R.G. 2610/13;
- l'appellante chiede al Tribunale adito di: *“In via preliminare, disporre la sospensione della clausola di provvisoria esecutività della sentenza n. 75/15, emessa dal Giudice di Pace di Ascoli Piceno nel procedimento recante n. 2610/13 R.G. Nel merito, riformare la sentenza di primo grado n. 75/15, emessa dal Giudice di Pace di Ascoli Piceno nel procedimento recante n. 2610/13 R.G. condannando l'appellata al risarcimento dei danni morali subiti e quantificati in € 3.800,00 oltre al*

danno biologico da inabilità temporanea, € 860,00; Cumulo di domande da contenersi nel limite di € 5.000,00, Con vittoria di spese, competenze ed onorari, IVA, C.P.A. e contributo ex art. 15 L. P., di entrambi i gradi di giudizio”.

Esito dell'Istruttoria

Per quanto sopra premesso, ritenuto che l'ASUR abbia interesse a costituirsi nel predetto giudizio di appello onde far valere e veder confermate le proprie ragioni, si sottopone al Direttore Generale, ai fini della conseguente adozione, il seguente schema di Determina anche allo scopo di acquisire la relativa procura *ad litem*:

- 1 di costituirsi nel giudizio di appello avverso la sentenza del Giudice di Pace di Ascoli Piceno n. 75/15, depositata in Cancelleria il 03/02/2015, resa nel giudizio R.G. 2610/13, promosso dal Signor D. M. (si riportano le sole iniziali del nome e cognome mentre i dati anagrafici per esteso sono indicati nell'allegato al presente atto, che non viene pubblicato, nel rispetto delle norme e per gli effetti del D. Lgs n. 196/'03 e s.m.i. sulla tutela dei dati personali) innanzi il Tribunale di Ascoli Piceno con atto di citazione notificato in data 18/08/2015, udienza di prima comparizione del 10/12/2015, ore di rito ss.;
- 2 di demandare al Direttore Generale la nomina del Legale cui conferire mediante apposita procura speciale *ad litem* l'incarico di rappresentare e difendere gli interessi dell'ASUR nel presente giudizio;
- 3 di dare atto che il presente provvedimento non comporta impegno di spesa in quanto l'Ente si avvale, per la difesa, di prestazioni professionali garantite da personale dipendente dell'ASUR;
- 4 di dichiarare il presente atto immediatamente esecutivo a norma dell'art. 28, comma 6, della L. R. n. 26/'96 come novellato dall'art. 1 della L. R. 11/11/2013, n. 36;
- 5 di dare atto che la presente determina non è sottoposta a controllo ai sensi dell'art. 4 della Legge 412/'91 e dell'art. 28 della L. R. 26/'96 e s.m.i.;
- 6 di trasmettere il presente atto al Collegio Sindacale a norma dell'art. 17 della L. R. 26/'96 e s.m.i.

Il Responsabile dell'Istruttoria

(Dott. Filippo Maria Bruti Liberati)

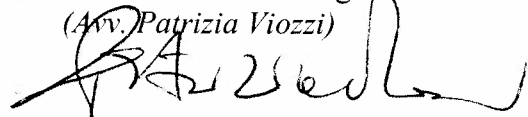


Il Responsabile del Procedimento

Il Dirigente Avvocato

Direttore U.O.C. Ufficio Legale

(Avv.) Patrizia Viozzi



Attestazione del Direttore U.O.C. Servizio Legale Area Vasta n. 5

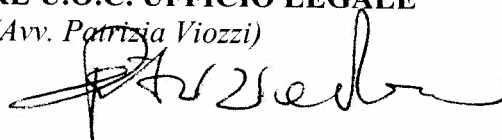
La sottoscritta attesta la regolarità tecnica e la legittimità del presente provvedimento e ne propone l'adozione al Direttore Generale.

Attesta, inoltre, che dal presente provvedimento non deriva, né può derivare, alcun onere a carico dell'ASUR Area Vasta n. 5 connesso al conferimento del mandato difensivo.



**IL DIRIGENTE AVVOCATO
DIRETTORE U.O.C. UFFICIO LEGALE**

(Avv. Patrizia Viozzi)



- ALLEGATI -

Allegato in formato cartaceo sottratto alla pubblicazione riportante nome e cognome del ricorrente.